



COMUNE DI MEDIGLIA
PROVINCIA DI MILANO

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Allegato “D”

all'atto della Giunta Comunale avente ad oggetto:
“Approvazione della proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014
della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2014/2016
e dei documenti connessi”

Introduzione all'analisi dei dati di bilancio

La presente relazione tecnica che accompagna il bilancio di previsione 2014 espone ed analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. In essa sono riportati sia i dati di previsione di questo esercizio che l'andamento complessivo dei dati registrati nel triennio 2012-2014. Di conseguenza vengono accostati i valori a consuntivo dell'esercizio 2012 (accertamenti ed impegni) con gli stanziamenti del 2013 e 2014.

Mentre l'analisi dei dati del solo bilancio 2014 fornisce indicazioni sulle scelte previsionali dell'Amministrazione, le osservazioni sul medio periodo (triennio 2012/2014) consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa. L'accostamento di questi valori offre all'osservatore interessanti spunti di riflessione. Lo studio simultaneo dei principali fattori di rigidità del bilancio, come la spesa del personale ed il livello di indebitamento, unitamente ad un'analisi sul bilancio dei principali servizi erogati, produce inoltre interessanti elementi di valutazione sulla politica finanziaria del Comune e sul margine di manovra ancora disponibile per espandere il volume di spesa corrente o d'investimento.

L'analisi si svilupperà seguendo una logica espositiva che riguarderà:

- Il Bilancio di Competenza 2014, soffermandosi sulla distribuzione delle risorse tra la gestione corrente e gli investimenti in conto capitale.
- L'impatto sul bilancio delle regole del Patto di stabilità, nonché della Legge finanziaria 2014.
- L'andamento delle entrate e delle spese nel triennio 2012-2014
- Il bilancio dei servizi erogati ai cittadini sotto forma di servizi a domanda individuale o che comunque comportano una tariffa a carico degli utenti.

Le scelte gestionali sono fortemente condizionate dal rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in relazione al Patto di stabilità e dai tagli sempre più consistenti ai trasferimenti da parte dello Stato.

Questo, in estrema sintesi, non consente al nostro Comune l'utilizzo a pieno delle risorse dell'avanzo di amministrazione e delle giacenze di cassa per finanziare gli investimenti. Infatti è possibile prevedere opere finanziate con tale risorsa, ma non la loro realizzazione, intesa come pagamento.

Il Bilancio corrente

Il Comune, per erogare servizi ai cittadini sostiene spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi comunque impiegati.

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente, che all'interno del documento contabile ufficiale sono distinte in *funzioni*.

Naturalmente, le spese correnti sono dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti e dalle entrate di natura extratributaria.

Solo in specifici casi previsi dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. Le norme finanziarie vigenti consentono l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La previsione dell'entrata dei proventi delle concessioni edilizie per l'anno 2014 è pari a €. 341.600,00 e viene utilizzata per il finanziamento delle spese correnti per la quota di €. 256.000,00 che corrisponde al 75% del totale.

Nella successiva tabella sono illustrati gli equilibri della gestione di parte corrente del Bilancio 2014.

Bilancio Corrente

		Parziale	Totale
ENTRATE 2014			
Entrate Tributarie		5.866.100,00	
Entrate da Trasferimenti correnti		316.700,00	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		1.214.800,00	
	<i>Totale Entrate</i> (+)		7.397.600,00
	<i>Totale Risparmio</i> (-)		
	<i>Totale Entrate Correnti</i> (=)		7.397.600,00
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano			
- Oneri urbanizzazione		256.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
	<i>Totale Risorse</i> (+)		256.000,00
	Totale Entrate		7.653.600,00

USCITE 2014

Spese correnti	(+)	7.653.600,00	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	0,00	
		<i>Totale Spese correnti</i>	7.653.600,00
Disavanzo corrente			0,00
		Totale Uscite	7.653.600,00
RISULTA			
		Avanzo/disavanzo corrente	0,00

Il bilancio investimenti

Le entrate destinate ad investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e da eventuali mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderebbe sul bilancio gestionale durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale verrebbero finanziate con una contrazione della spesa corrente, o in alternativa, con un incremento delle entrate.

Le spese per investimento possono inoltre essere finanziate da altre fonti, giuridicamente ammesse dall'ordinamento finanziario degli enti locali. Tra queste, in sede di bilancio di previsione è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12 dell'anno precedente.

Nel 2014 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nella successiva tabella sono illustrati gli equilibri della gestione di parte investimento del Bilancio 2014.

Bilancio Investimenti

		Parziale	Totale
ENTRATE 2014			
Entrate da alienazioni, trasferimento capitali	(+)	1.786.500,00	
Oneri di urbanizzazione	(-)	256.000,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	10.000,00	
	<i>Totale Entrate (+)</i>		3.325.200,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
avanzo corrente vincolato per c.d.s.		0,00	
<i>Totale correnti che finanziano investimenti</i>			
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate per accensione di prestiti			
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	
- Alienazioni per riequilibrio	(-)	0,00	
- Mutui a copertura disavanzi	(-)	0,00	
	<i>Totale accensione prestiti per investimenti(+)</i>		0,00
	Totale Entrate per investimenti		1.520.500,00
USCITE 2014			
Spese in conto capitale	(+)	1.530.500,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	10.000,00	
	Totale Uscite		1.520.500,00
RISULTA	bilancio investimenti:		
		Avanzo/disavanzo investimenti	0,00

Il Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti e, infine, le entrate per servizi per conto di terzi. Una ulteriore risorsa è costituita dall'avanzo di amministrazione.

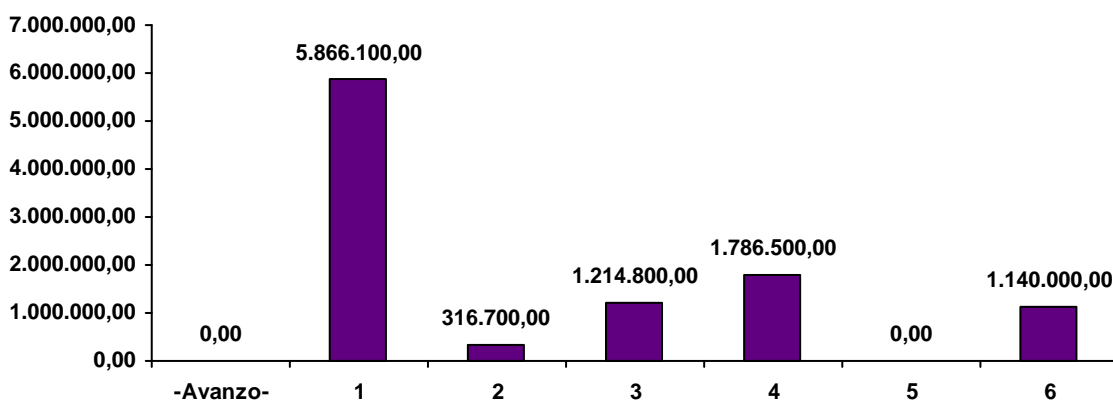
Le entrate sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che il Comune potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti o interventi d'investimento.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle entrate di competenza stanziare nel bilancio di previsione 2014, raggruppate per Titoli e raffrontate con le stesse poste relative agli anni 2012 e 2013.

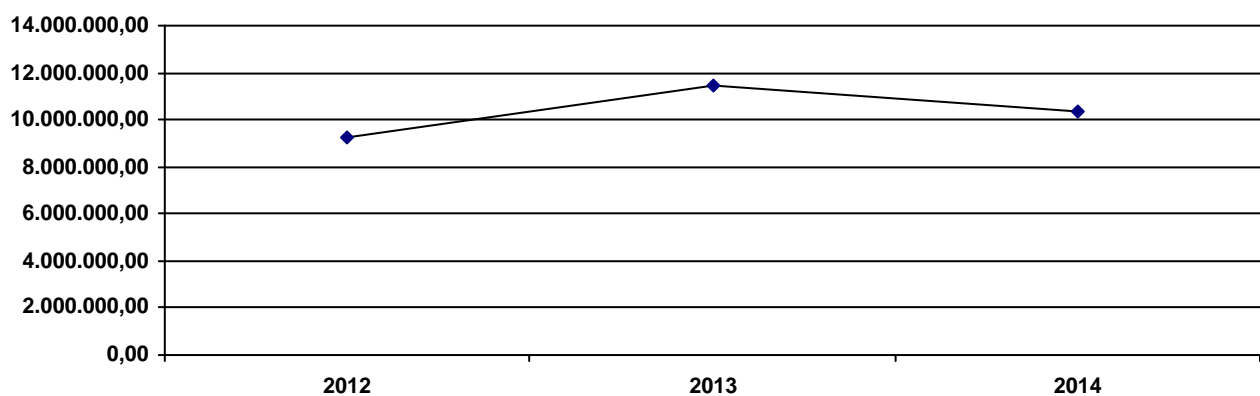
Entrate

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione	0,00	869.300,00	0,00
1 - Entrate tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regi	232.781,45	777.800,00	316.700,00
3 - Entrate extratributarie	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	1.958.199,69	2.088.000,00	1.786.500,00
5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	617.523,33	1.140.000,00	1.140.000,00
Totale Entrate	9.273.039,62	11.496.850,00	10.324.100,00

Composizione Entrate Competenza



Trend storico Entrate



Le entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte e le tasse.

La misura delle aliquote e delle tariffe è stata stabilita in modo da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Bilancio 2014.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU) è stata introdotta in forma sperimentale dall'anno 2012, con contestuale abolizione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). La norma prevede le aliquote di base che i Comuni possono variare in aumento o in diminuzione come segue:

- a) aliquota di base 0,76 per cento
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali

- b) aliquota abitazione principale 0,4 per cento per le sole categorie catastali A/1, A8 e A9 e loro pertinenze
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
con detrazione di € 200,00

Le aliquote sono state stabilite come segue:

- **aliquota di base:** **1,04 per cento**
- **aliquota abitazione principale:** **0,60 per cento**
con detrazione di € 200,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Le tariffe per l'anno 2014 rimangono invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilita nella misura dello **0,8 per cento**.

TASI

Il tributo servizio indivisibili (TASI) è stato introdotto dall'anno 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Il gettito di tale tributo è destinato alla copertura delle spese sostenute dal Comune per i servizi indivisibili.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il comune, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Le aliquote devono rispettare in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione

delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Le aliquote sono state stabilite come segue:

- **ALiquota 3,1 per mille**
per le abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- **ALiquota "0" (zero) per mille**
per le abitazioni principali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze categorie catastali per le quali è già determinata l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari al 6 per mille;
- **ALiquota "0" (zero) per mille**
per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili.
- **DETRAZIONI** per le abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU:
 - Euro 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
 - Euro 50,00 per ciascun componente disabile, con certificato di invalidità superiore ai 2/3, appartenente al nucleo familiare, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, cumulabile con l'eventuale detrazione di Euro 25,00 per il figlio. La certificazione attestante la disabilità è da presentare all'Ufficio tributi entro la data di pagamento della tassa stessa.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI

Il tributo servizio rifiuti (TARI) è stato introdotto dall'anno 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale e va a sostituire la pre-esistente TARES. Il gettito di tale tributo può essere destinato esclusivamente alla copertura del costo del servizio rifiuti determinato in base al piano finanziario approvato dall'ente. Le tariffe sono state così determinate:

UTENZE DOMESTICHE

TIPOLOGIA	Tariffa al metro quadro per la Parte Fissa in €	Tariffa annua per la Parte variabile in €
Nuclei familiari da 1 persona	0,519984	75,875447
Nuclei familiari da 2 persone	0,610981	151,750893
Nuclei familiari da 3 persone	0,682479	189,688617
Nuclei familiari da 4 persone	0,740977	246,595201
Nuclei familiari da 5 persone	0,799475	303,501786
Nuclei familiari da 6 persone o più	0,844974	350,923941

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria e attività	Tariffa al metro quadro per la Parte Fissa in €	Tariffa al metro quadro per la Parte Variabile in €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,433870	1,070355
2	Cinematografi e teatri	0,325403	0,815819
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,553184	1,370576
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,824353	2,039548
6	Esposizioni , autosaloni	0,368790	0,920244
8	Alberghi senza ristorante	1,030442	2,532303
9	Case di cura e riposo	1,084675	2,675887
10	Ospedali	1,160603	2,874947
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,160603	2,865157
12	Banche ed istituti di credito	0,596572	1,468475
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,073829	2,659571
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,203990	2,963055
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,650805	1,605532
17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchieri, barbieri,estetisti	1,182296	2,920633
18	Attività artigianali tipo botteghe:fabbro, falegname, idraulico, elettricista	0,889434	2,205975
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,182296	2,920633
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,412177	1,021406
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,596572	1,468475
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,041642	14,903385
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,260676	12,981315
24	Bar, caffè, pasticcerie	4,295315	10,586070
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,191044	5,400723
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,670400	4,111729
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,777123	19,175014
30	Discoteche, night club	1,128062	2,793365

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale, collocato nella Categoria 3 - Titolo I delle Entrate del Bilancio comunale e da altri fondi iscritti nel Titolo 2 per un importo complessivi di Euro 600.000,00.

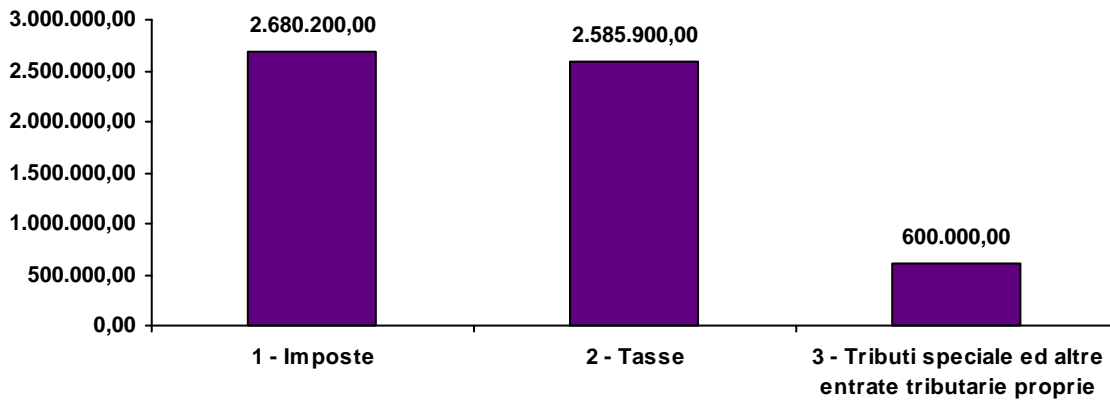
La quantificazione di tale fondo è stata effettuata tenendo come riferimento quanto assegnato nel 2013, in quanto per il 2014 per il Comune di Mediglia non sarà più prevista la riduzione di Euro 166.000,00 intervenuta nell'anno 2013 e valevole solo per tale annualità, ma sono previste per legge altre riduzioni di cui non è al momento possibile quantificare l'entità. Si è quindi ipotizzata una sostanziale invarianza complessiva dell'importo del fondo complessivo (aumento di Euro 20.000,00). Le previsioni dovranno essere adeguate a seguito della pubblicazione dell'effettivo importo da parte del Ministero dell'Interno

Il prospetto che segue riporta il totale delle entrate del Titolo I stanziato per l'esercizio 2014, suddivise per le diverse categorie di appartenenza, raffrontate con le stesse poste relative agli anni 2012 e 2013.

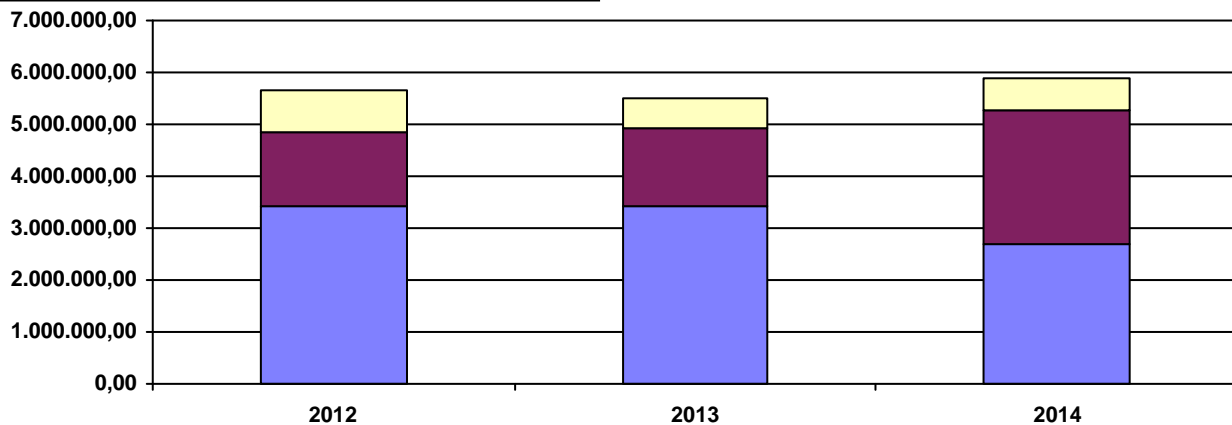
Entrate Tributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - Imposte	3.437.000,00	3.436.600,00	2.680.200,00
2 - Tasse	1.424.000,00	1.490.950,00	2.585.900,00
3 - Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	790.051,34	588.800,00	600.000,00
Totale Entrate	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00

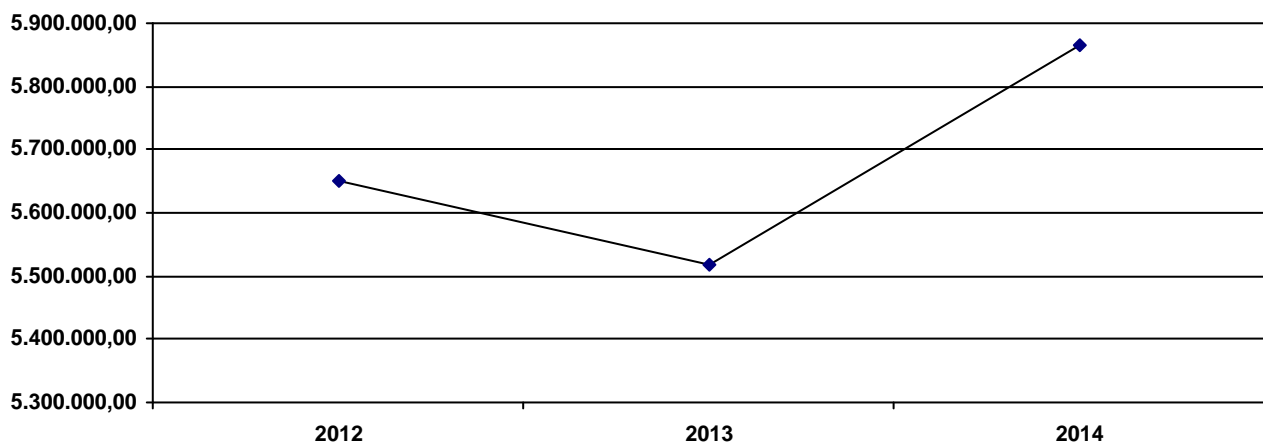
Composizione delle Entrate Tributarie



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



Trend storico Entrate Tributarie



I trasferimenti correnti

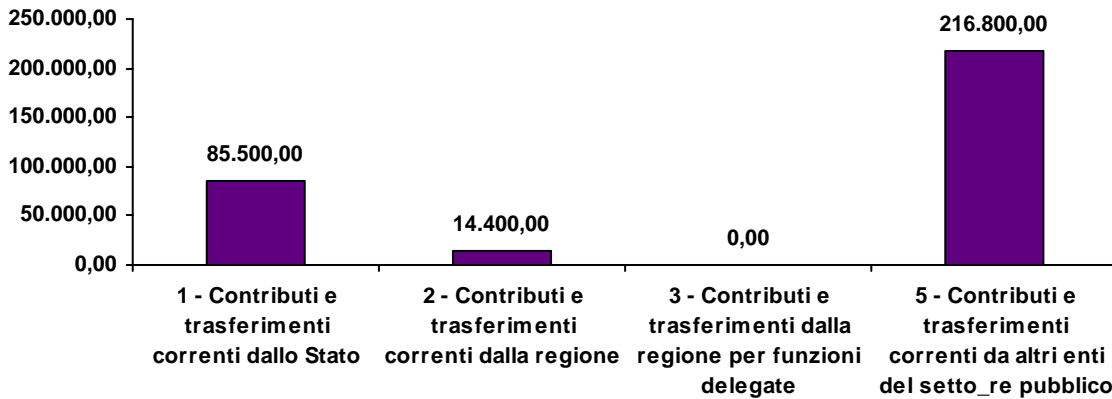
I trasferimenti correnti (Titolo II) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato (per la parte residuale non confluita nel Fondo di Solidarietà Comunale), della Regione e di altri enti pubblici.

Il prospetto che segue riporta le entrate del Titolo II stanziato per l'esercizio 2014, raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

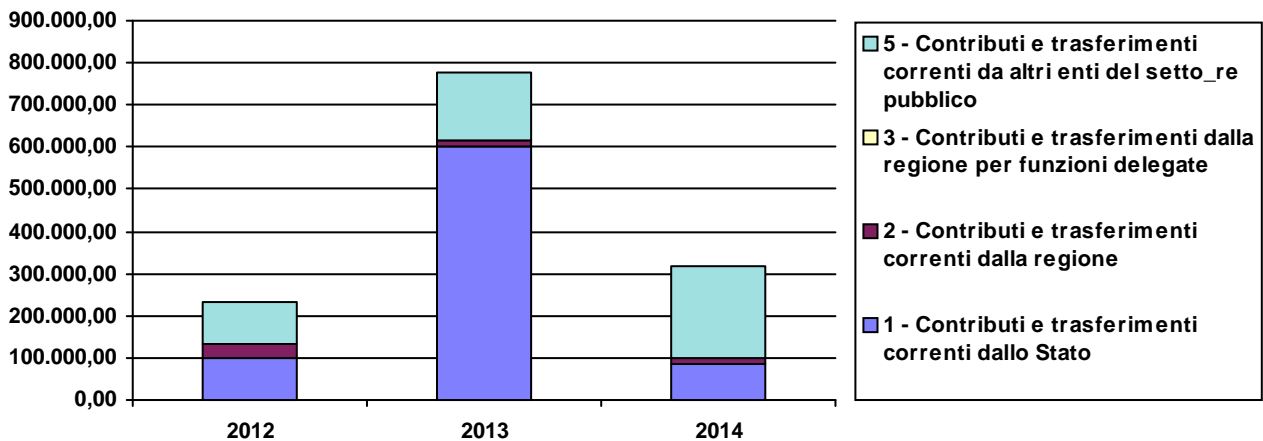
Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	99.607,19	599.600,00	85.500,00
2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	31.535,95	14.400,00	14.400,00
3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del setto_re pubblico	101.638,31	163.800,00	216.800,00
Totale Entrate	232.781,45	777.800,00	316.700,00

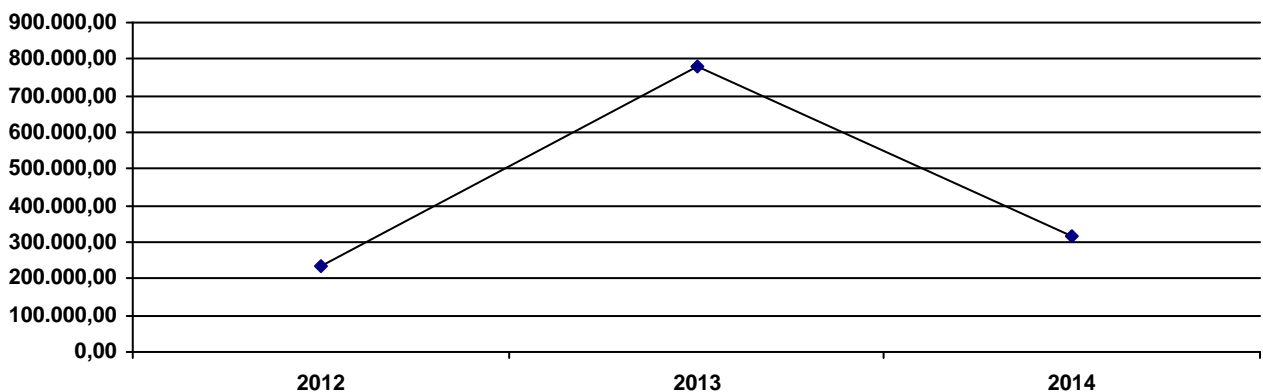
Composizione Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti Correnti



Trend storico Trasferimenti Correnti



Le entrate extratributarie

Nel Titolo III sono allocate le entrate extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e di servizi a domanda individuale.

Le principali risorse che confluiscono nei proventi dei servizi pubblici sono:

- I diritti di segreteria sugli atti e certificazioni
- I proventi derivanti dalla violazione del Codice della Strada
- Le rette del trasporto scolastico
- Le rette degli impianti sportivi
- Le entrate relative ai canoni concessioni spazi e aree pubbliche
- Le rette e le altre entrate dei servizi sociali
- I diritti cimiteriali

Le rette della Refezione scolastica e dell'Asilo nido non sono previste in bilancio in quanto vengono introitate dal gestore del servizio e sono decurtate dai costi posti a carico del Comune.

Le rette, approvate dalla Giunta comunale, sono le seguenti:

			COSTO PASTO GENNAIO – AGOSTO 2014 € 5,04 (iva compresa)			COSTO PASTO PRESUNTO SETTEMBRE – DICEMBRE 2014 € 5,09 (iva compresa)		
			CONTRIBUTO COMUNALE	Retta unitaria a carico degli utenti	Percentuale di abbattimento	CONTRIBUTO COMUNALE PRESUNTO	Retta unitaria a carico degli utenti	Percentu ale di abbattim ento presunta
	Da	A						
1^ fascia	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 5,04	€ 0	100%	€ 5,09	€ 0	100%
2^ fascia	€ 3.000,01	€ 6.500,00	€ 4,04	€ 1,00	80,16%	€ 4,09	€ 1,00	80,35%
3^ fascia	€ 6.500,01	€ 12.000,00	€ 2,60	€ 2,44	51,59%	€ 2,65	€ 2,44	52,06%
4^ fascia	€ 12.000,01	€ 20.500,00	€ 1,53	€ 3,51	30,36%	€ 1,58	€ 3,51	31,04%
5^ fascia	€ 20.500,01		€ 1,04	€ 4,00	20,63%	€ 1,09	€ 4,00	21,41
non residenti			€ 0,05	€ 4,99	0,99%	0	€ 5,09	0,00

SERVIZIO ASILO NIDO Determinazione delle rette e del contributo comunale				IMPORTI MENSILI							
				tipo	costo	tipo	costo	tipo	costo	tipo	costo
				A 9/10 ore tempo pieno 100%	624,00	B 7/8 ore tempo pieno 80%	575,00	C 5/6 ore part time 60%	430,00	D 3/4 ore part time 40%	300,00
Fasce utenti residenti	reddito ISEE		% abbattimento	CONTRIBUTO COMUNALE	Retta a carico degli utenti	CONTRIBUTO COMUNALE	Retta a carico degli utenti	CONTRIBUTO COMUNALE	Retta a carico degli utenti	CONTRIBUTO COMUNALE	Retta a carico degli utenti
	da	a		importo		importo		importo		importo	
1^ fascia	0,00	6.500,00	74,68%	466,00	158,00	421,00	145,00	321,00	109,00	224,00	76,00
2^ fascia	6.500,01	12.000,00	41,67%	260,00	364,00	240,00	335,00	180,00	250,00	125,00	175,00
3^ fascia	12.000,01	20.500,00	21,96%	137,00	487,00	126,00	449,00	95,00	335,00	66,00	234,00
4^ fascia	20.500,01		5,45%	34,00	590,00	32,00	543,00	23,00	407,00	16,00	284,00
5^ fascia	Non residenti		0,00%	0,00	624,00	0,00	575,00	0,00	430,00	0,00	300,00
nido aziendale			72,60%	453,00	171,00	417,00	158,00	312,00	118,00	218,00	82,00

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

FASCE UTENTI	REDDITO ISEE		TARIFFA MENSILE A CARICO DEGLI UTENTI
	Da	A	
1^ fascia	€ 0,00	€ 3.000,00	Gratuità
2^ fascia	€ 3.000,01	€ 6.500,00	Gratuità
3^ fascia	€ 6.500,01	€ 12.000,00	€ 10,00
4^ fascia	€ 12.000,01	€ 20.500,00	€ 15,00
5^ fascia	€ 20.000,01	€ 40.000,00	€ 20,00
6^ fascia	€ 40.000,01		€ 25,00
non residenti			€ 25,00

SERVIZI PARASCOLASTICI

ORARIO PRE-SCUOLA	TARIFFA ANNUA A CARICO DELL'UTENTE
Dalle 7,30 alle 8,00 nelle scuole ove l'ingresso alle lezioni è previsto alle ore 8.00	€ 110,00
Dalle 7,30 alle 8,30 nelle scuole ove l'ingresso alle lezioni è previsto alle ore 8.30	€ 220,00

ORARIO POST-SCUOLA	TARIFFA ANNUA A CARICO DELL'UTENTE
Dalle 16,00 alle 18,00 nelle scuole ove il termine delle lezioni è previsto alle ore 16.00	€ 385,00
Dalle 16,30 alle 18,00 nelle scuole ove il termine delle lezioni è previsto alle ore 16.30	€ 288,75

SOS VACANZE	
TARIFFA PER ISCRITTI RESIDENTI	TARIFFA PER ISCRITTI NON RESIDENTI
€ 22,00 al giorno	€ 27,50 al giorno

Per il Centro Ricreativo Diurno Estivo la tariffa per i residenti è di € 75,00 a settimana; per i non residenti di € 100,00 a settimana.

I proventi dei beni dell'ente sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile (alloggi comunali e ambulatori). All'interno di questa categoria di entrata è collocato anche il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e i proventi per canoni non ricognitori.

L'ultima categoria dell'entrata collocata in questo titolo è costituita dai proventi diversi, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie e si riferiscono a:

- Canone concessione servizio di distribuzione Gas metano
- Contributo annuale Convenzione di Tesoreria comunale
- Canone illuminazione votiva cimiteri.

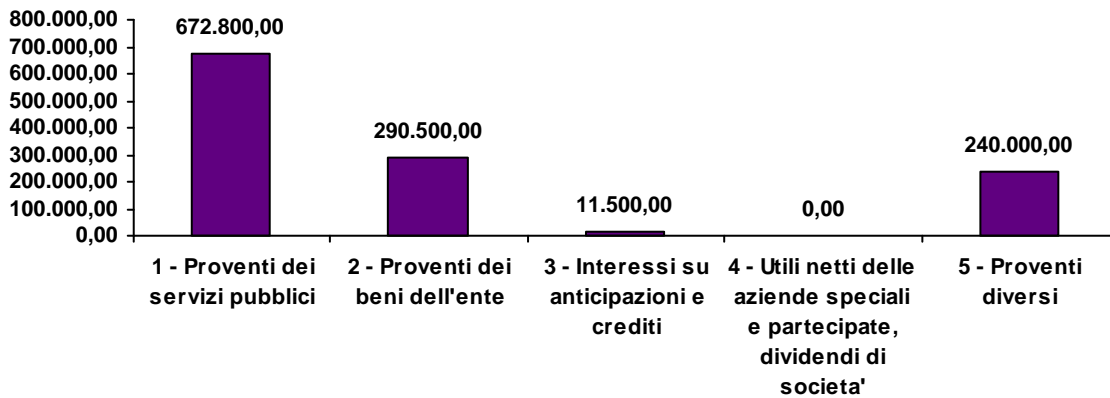
- Canone di concessione per installazione impianti.
- Rimborso da Istituto Comprensivo per pasti personale scolastico
- IVA a credito sui servizi rilevanti ai fini dell'imposta

Il quadro successivo riporta le entrate del 2014 del Titolo III, raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

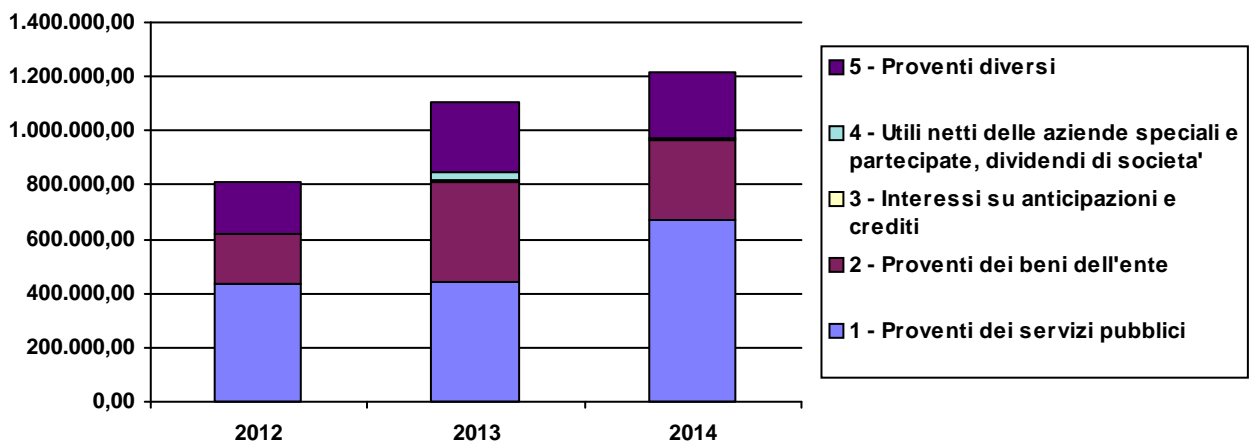
Entrate Extratributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
1 - Proventi dei servizi pubblici	433.440,51	445.400,00	672.800,00
2 - Proventi dei beni dell'ente	183.579,20	365.500,00	290.500,00
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.700,00	4.600,00	11.500,00
4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	30.600,00	0,00
5 - Proventi diversi	193.764,10	259.300,00	240.000,00
Totale Entrate	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00

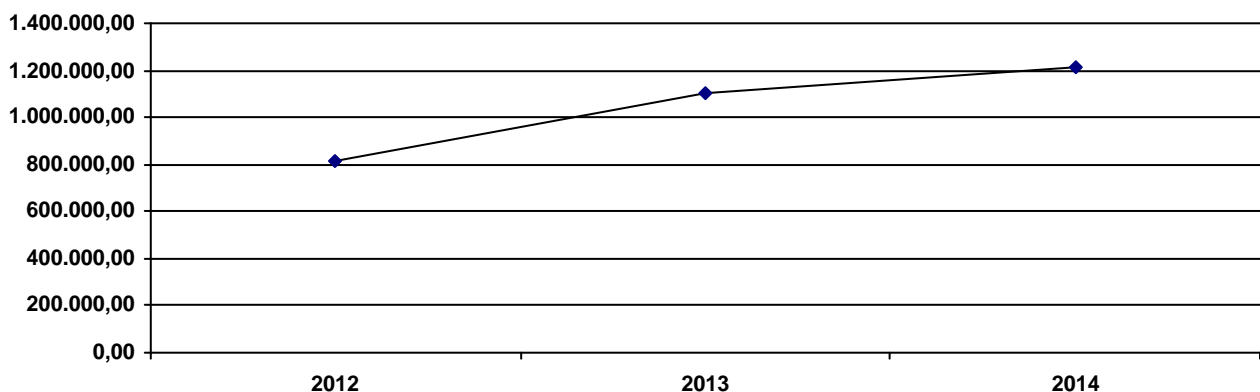
Composizione Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Trend storico Entrate Extratributarie



Le alienazioni di beni ed i trasferimenti di capitale

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura e di diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla regione ed altri enti e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di beni immobili o mobili. Salvo eccezioni previste dalla legge, il ricavato deve essere reinvestito in spese di investimento.

Nel Bilancio 2014, all'interno di questa categoria è prevista l'entrata di €. 1.400.000,00 quale saldo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree in località Bettolino.

Appartengono al Titolo IV anche i proventi delle concessioni edilizie ed i trasferimenti di capitali costituiti da monetizzazioni aree.

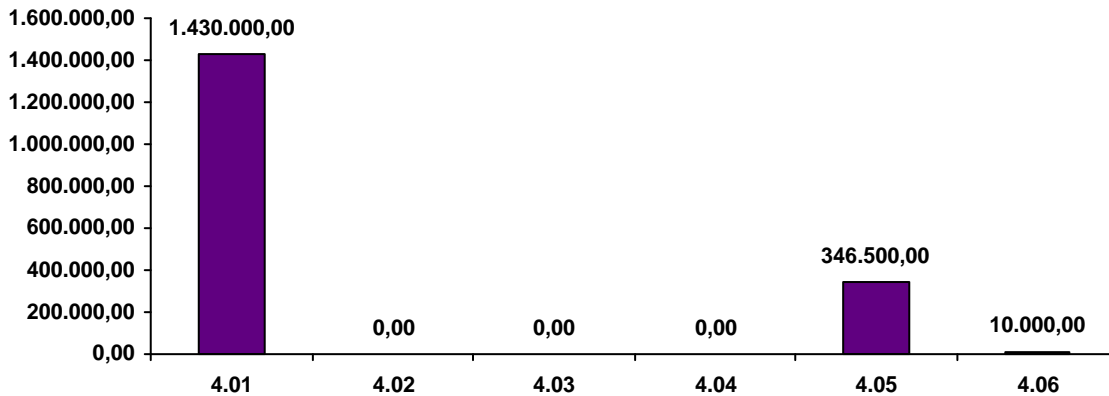
Le riscossioni di crediti sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessione di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento

Nel bilancio non sono previste accensioni di prestiti.

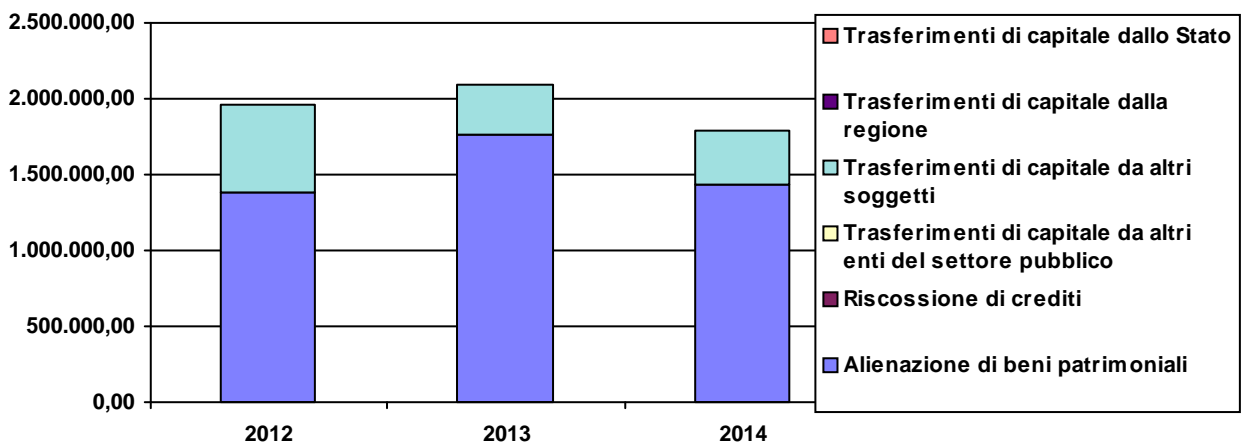
Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
1 - Alienazione di beni patrimoniali	1.378.813,57	1.757.200,00	1.430.000,00
2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	576.886,12	320.800,00	346.500,00
6 - Riscossione di crediti	2.500,00	10.000,00	10.000,00
Totale Entrate	1.958.199,69	2.088.000,00	1.786.500,00

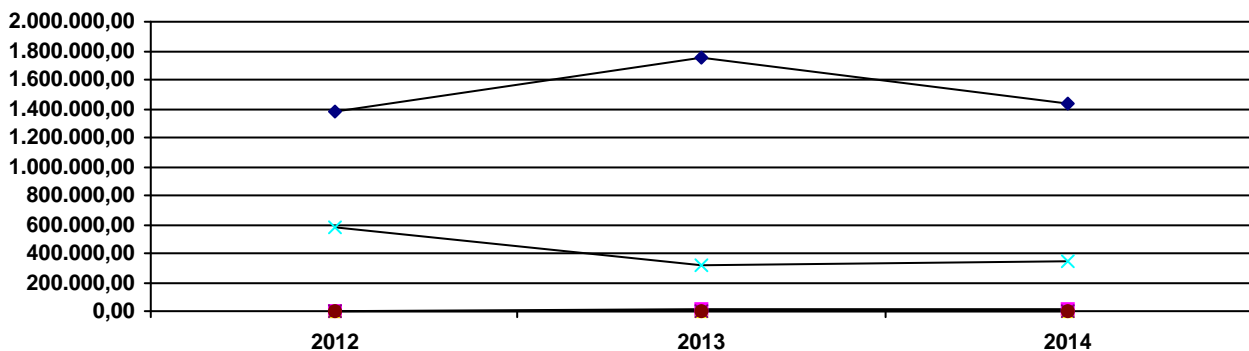
Composizione Alienazioni e Trasferimenti



Composizione e trend delle Alienazioni e Trasferimenti



Trend storico Alienazioni e Trasferimenti



Indici di bilancio relativi alle entrate

Gli indicatori finanziari, visti sia come il rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: entrate tributarie per abitante) o come il raffronto tra valori esclusivamente finanziari (esempio: grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, un tipo di informazione che si basa sull'analisi triennale delle più significative poste contabili ed extracontabili.

Di seguito vengono esposti i seguenti indici:

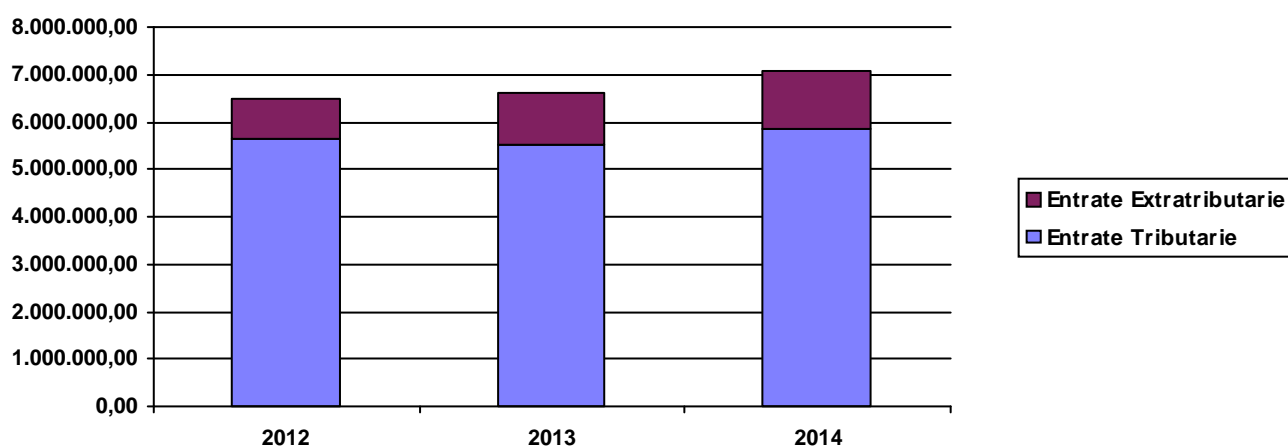
- Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie
- Pressione tributaria pro capite
- Autonomia tributaria
- Autonomia finanziaria
- Entrate proprie pro capite

Incidenza Entrate Tributarie su Entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
Entrate Extratributarie	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00
Entrate Tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
Totale Entrate proprie	6.464.535,15	6.621.750,00	7.080.900,00
Trend Storico	87,42%	83,31%	82,84%

Andamento Entrate Tributarie ed Extratributarie



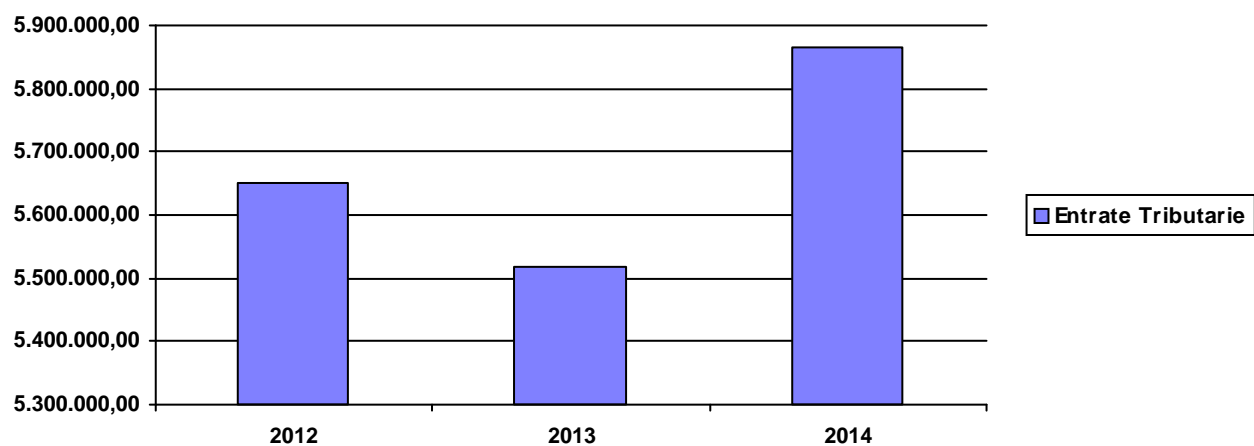
Pressione Tributaria Pro Capite

Entrate Tributarie

Popolazione

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Entrate Tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
Popolazione	12.187	12.085	12.085
Trend Storico	463,70	456,46	485,40

Andamento Entrate Tributarie

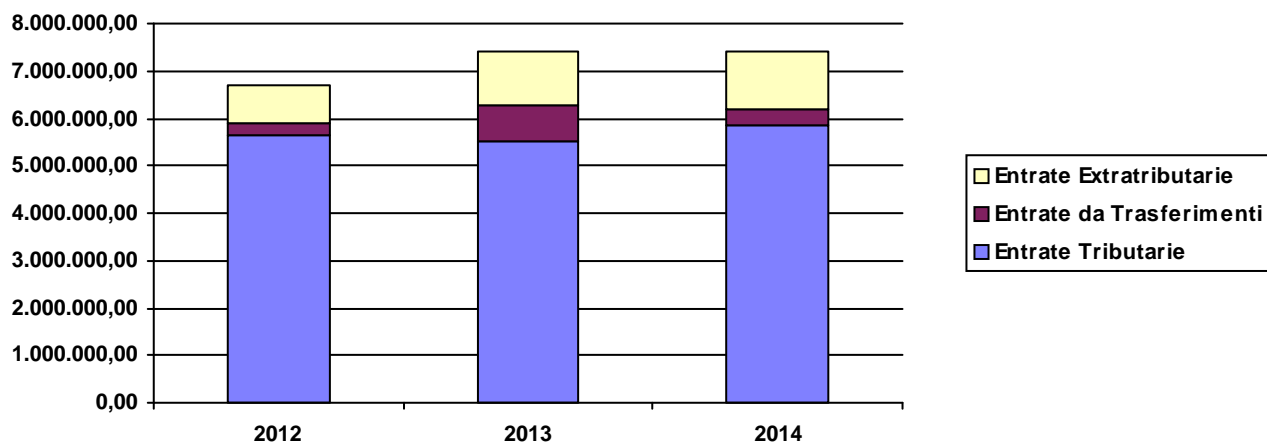


Autonomia Tributaria

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Entrate da Trasferimenti	232.781,45	777.800,00	316.700,00
Entrate Extratributarie	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00
Entrate Tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
Totale Entrate corr. (Tit. 1+2+3)	6.697.316,60	7.399.550,00	7.397.600,00
Trend Storico	84,38%	74,55%	79,30%

Andamento Entrate Correnti

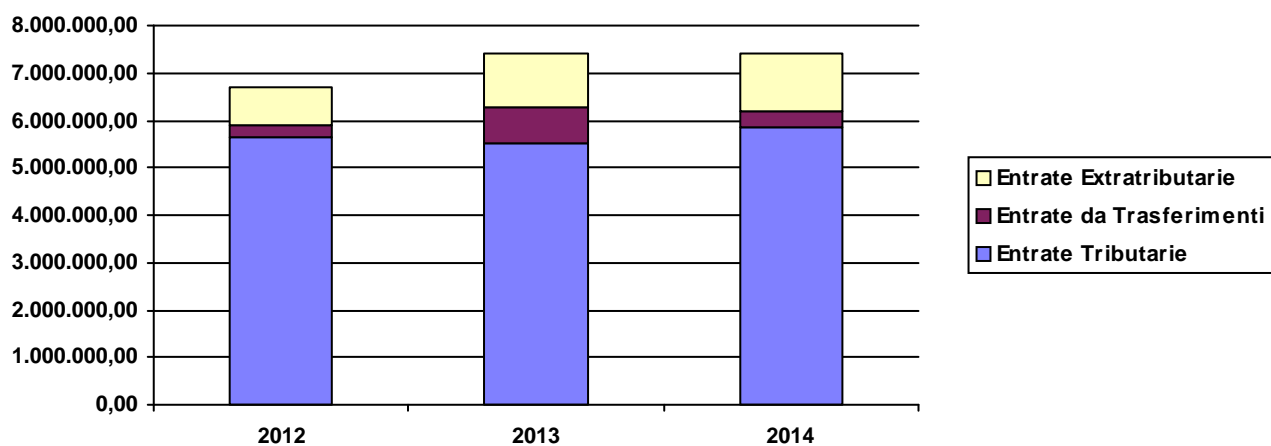


Autonomia Finanziaria

$$\frac{\text{Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Entrate da Trasferimenti	232.781,45	777.800,00	316.700,00
Entrate Extratributarie	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00
Entrate Tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	6.697.316,60	7.399.550,00	7.397.600,00
Trend Storico	96,52%	89,49%	95,72%

Andamento Entrate Correnti



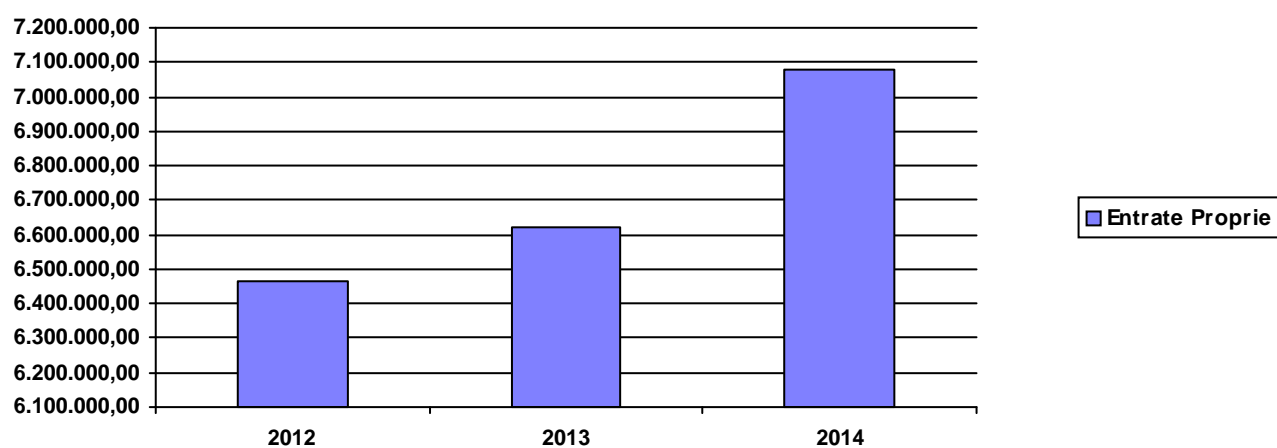
Entrate Proprie Pro Capite

Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie

Popolazione

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2012	2013	2014
Entrate Extratributarie	813.483,81	1.105.400,00	1.214.800,00
Entrate Tributarie	5.651.051,34	5.516.350,00	5.866.100,00
Totale Entrate proprie (Tit. 1+3)	6.464.535,15	6.621.750,00	7.080.900,00
Popolazione	12.187	12.085	12.085
Trend Storico	530,45	547,93	585,92

Andamento Entrate Proprie



Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il Comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Ogni ente locale deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio di esercizio che durante la gestione, un costante equilibrio di bilancio.

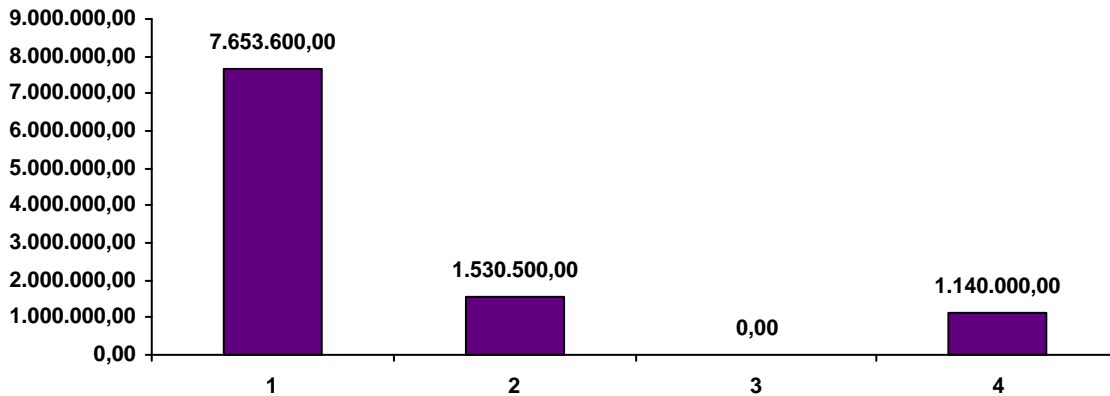
La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare per l'esercizio 2014, suddivise nei titoli di appartenenza, raffrontate con quelle del 2012 e del 2013.

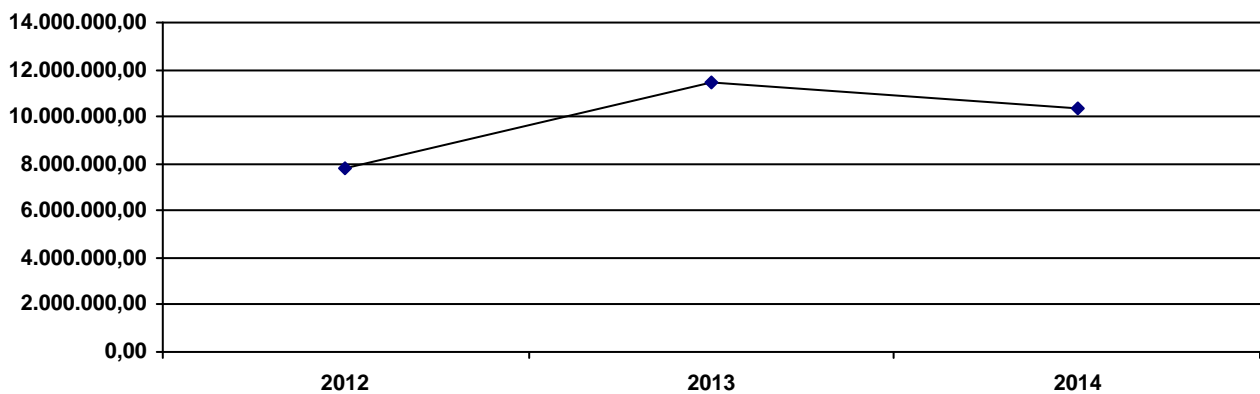
Spese

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
Spese correnti	6.869.013,93	8.268.850,00	7.653.600,00
Spese in conto capitale	308.748,12	2.088.000,00	1.530.500,00
Spese per rimborso di prestiti	5.488,05	0,00	0,00
Spese per servizi per conto di terzi	617.523,33	1.140.000,00	1.140.000,00
	7.800.773,43	11.496.850,00	10.324.100,00

Composizione Spese



Trend storico Spese



Le spese correnti

Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti, gli interessi passivi e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

Secondo la loro destinazione, le spese correnti sono suddivise in funzioni.

Un elemento vincolante è costituito dalla necessità di rispettare le regole del patto di stabilità interno attualmente vigenti.

Il costo del personale, assieme al rimborso dei mutui, costituisce un fattore di rigidità del bilancio. La situazione economica diventa insostenibile quando la pressione esercitata da questi fattori è tale da impedire l'attività istituzionale del Comune. Di converso la stessa attività istituzionale non viene svolta in modo corretto se mancano le necessarie risorse umane.

La spesa per il personale per il triennio 2012/2014 è così quantificata:

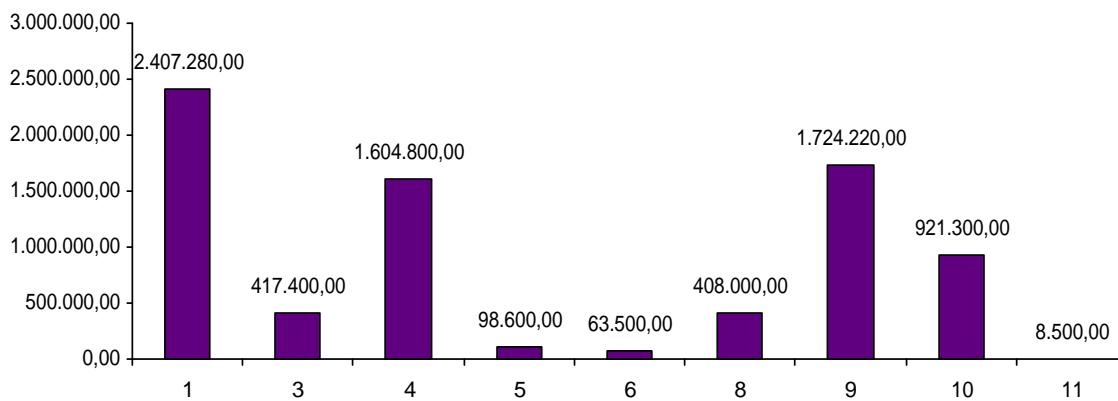
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Previsione 2014
Stipendi e oneri sociali	1.845.249,90	1.858.928,37	1.867.086,04
IRAP	124.400,00	124.958,04	123.800,00
	1.969.649,90	1.983.886,41	1.990.886,04

Il prospetto che segue, che riporta il totale delle uscite del Titolo I, evidenzia le variazioni di spesa, analizzate per Funzioni.

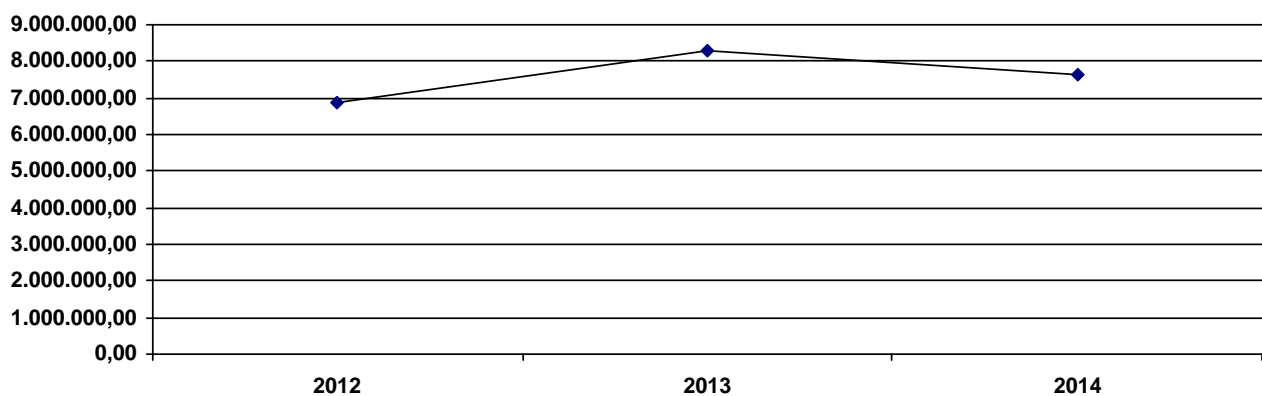
Spese Correnti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.106.337,78	3.075.730,00	2.407.280,00
03 - Funzioni di polizia locale	450.397,07	418.000,00	417.400,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.247.094,91	1.568.200,00	1.604.800,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	82.665,27	85.700,00	98.600,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	35.000,00	73.000,00	63.500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	373.807,30	425.200,00	408.000,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.799.024,42	1.771.420,00	1.724.220,00
10 - Funzioni nel settore sociale	772.187,18	845.600,00	921.300,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.500,00	6.000,00	8.500,00
	6.869.013,93	8.268.850,00	7.653.600,00

Composizione delle Spese Correnti per Funzione



Trend storico Spese Correnti



Le spese d'investimento

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio e mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti. Sono pertanto ripartite in funzioni.

Le previsioni di spesa finanziano le opere previste nel programma delle opere pubbliche, che in sintesi prevede la realizzazione nell'anno 2014 delle seguenti opere:

Programma Lavori pubblici 2014/2016 - anno 2014			
		capitolo	importo
1	Progetto generale di manutenzione straordinaria ed ampliamento edifici scolastici	260201	300.000,00
2	Manutenzione straordinaria e rifacimento vie e piazze	3110/01	300.000,00
3	Completamento di via Oriani e relativa ciclo-pista - Finanziata con gli standard di qualità derivanti dalla Convenzione per il PII - Comparto A	1.200.000,00	
4	Riqualificazione via Roma centro - a carico di privati	300.000,00	
5	Realizzazione scuola media in frazione Bettolino e ampliamento refettorio	1.617.817,19	

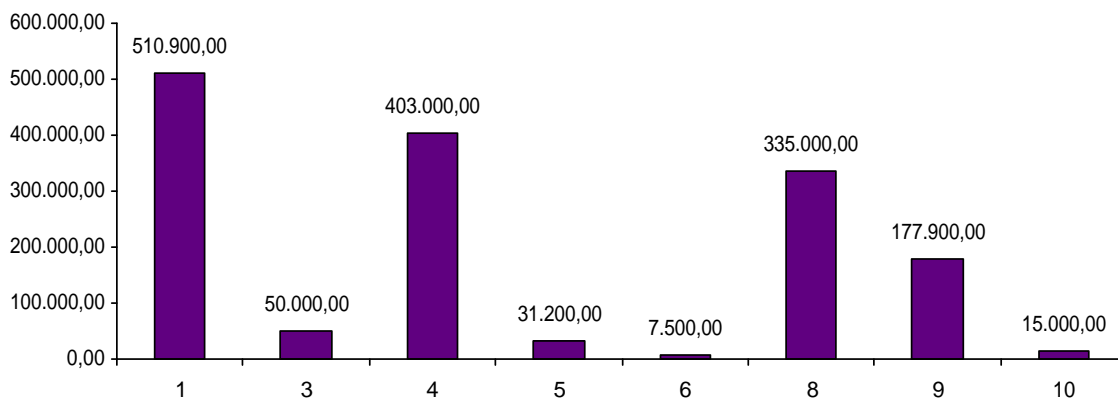
Oltre al finanziamento del programma dei lavori pubblici vengono finanziate le seguenti spese:

Interventi extra programma opere pubbliche 2014			
6	Manutenzione straordinarie		150.000,00
7	Accantonamento proventi concessioni edilizie		1.900,00
8	Accantonamento proventi delle monetizzazioni e vendita aree		380.700,00
9	Fondo per edifici di culto e attrezzature per servizi religiosi - art. 73 - comma 3 - L.R. 11/3/2005, n. 12		18.200,00
10	Attrezzature varie		231.300,00
11	Altri interventi		138.400,00
12	Prestito d'onore		10.000,00

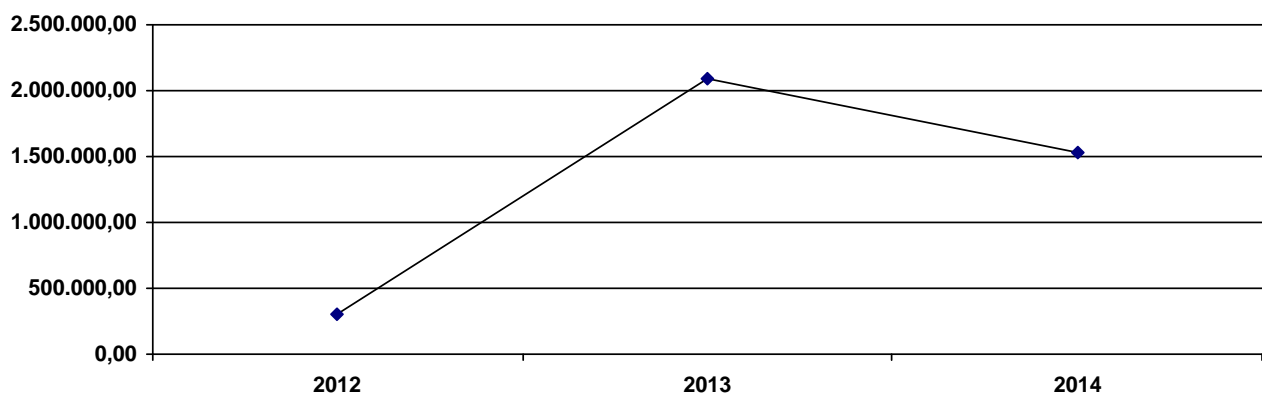
Spese d'Investimento

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	50.000,00	110.800,00	510.900,00
03 - Funzioni di polizia locale	10.000,00	35.000,00	50.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	49.847,63	872.000,00	403.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	41.600,00	14.300,00	31.200,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	7.500,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	950.000,00	335.000,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	74.800,49	74.900,00	177.900,00
10 - Funzioni nel settore sociale	82.500,00	31.000,00	15.000,00
	308.748,12	2.088.000,00	1.530.500,00

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione



Trend storico Spese d'Investimento



Il rimborso di prestiti

IL Titolo III delle uscite è costituito dal comparto dove sono contabilizzati il rimborso di mutui e prestiti, e dal separato comparto del rimborso delle anticipazioni di cassa.

Nel nostro bilancio questa voce è a zero in quanto non vi sono più mutui in corso di ammortamento

Il patto di stabilità

La legge 12/11/2011, n. 183 stabilisce le regole da rispettare per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2014-2016.

Determinazione degli obiettivi

Importi in migliaia di Euro

	2009	2010	2011
Spese correnti, impegni, tit. 1	6.979	7.019	7.300
Spesa corrente media del triennio	7.099		
	2014	2015	2016
coefficiente previsto da legge da applicare alla spesa corrente media 2009-2011	15,07 %	15,07%	15,62%
Obiettivo comma 6, art. 31 L. n. 183/2011	1.070	1.070	1.109
Diminuzione pari alla riduzione dei trasferimenti statali (comma 4, art. 31, L. 183/2011)	383	383	383
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	687	687	726
Saldo obiettivo rideterminato – clausola di salvaguardia (DM n. 113960 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies art. 31, legge n. 183/2011)	708		
Saldo obiettivo triennio	708	687	726
Patto Regionale	-76		
Obiettivo finale	632	687	726

Le previsioni di bilancio di parte corrente e le previsioni degli incassi e dei pagamenti in conto capitale prevedono il raggiungimento dell'obiettivo, come risulta dal seguente prospetto:

Importi in migliaia di Euro

SALDO FINANZIARIO 2014 - 2015 - 2016 in termini di competenza mista					
ENTRATE FINALI			2014	2015	2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.866	6.235	6.399
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	317	235	225
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.215	1.208	1.227
E4	TOTALE TITOLO 4°	Incassi	1.786	958	1.054
<i>a detrarre</i>	E5 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Incassi	10	10	10
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		9.174	8.626	8.895
SPESE FINALI			2014	2015	2016
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	7.653	7.678	7.850
S2	TOTALE TITOLO 2°	pagamenti	1.024	271	329
<i>a detrarre</i>	S3 Spese per concessione di crediti	pagamenti	10	10	10
<i>a detrarre</i>	Spese per pagamenti in conto capitale da sostenersi entro il primo semestre 2014 (comma 9-bis, art. 31, legge n. 183/2011).	pagamenti	125		
SF N	SPESE FINALI NETTE		8.542	7.939	8.169
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		632	687	726
SFOB	SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO		632	687	726
SC	DIFFERENZA TRA RISULTATO E OBIETTIVO (SF N - SFOB)		0	0	0
IL PATTO DI STABILITA' E' RISPETTATO			SI	SI	SI